

EPILESSIA

In lotta contro i pregiudizi

L'epilessia, riconosciuta come malattia sociale dall' Organizzazione Mondiale della Sanità, è una delle malattie neurologiche più frequenti. Nei paesi industrializzati colpisce circa una persona su 100. Si stima che in Italia interessi circa 500.000 persone. Sono colpiti maggiormente i bambini, i giovani adulti e gli anziani. La discriminazione sociale spinge spesso i pazienti a vivere la malattia con disagio e vergogna e, quindi, a nascerla, ma la maggior parte delle epilessie sono compatibili con una vita assolutamente normale. Alcune false credenze alimentano i pregiudizi, come il ritenere che chi soffre di epilessia abbia serie limitazioni nella guida di autoveicoli, mentre è possibile ottenere la patente se le crisi sono controllate da almeno due anni. Si crede anche che chi soffre di epilessia non può praticare sport, dato smentito proprio dai successi di Salvatore Antibo, campione olimpico ed europeo nei 10.000 e 5.000 metri.

Oggi, per la Giornata nazionale per l'epilessia, istituita per far conoscere alla popolazione gli aspetti medici e sociali della malattia e quindi sconfiggere il pregiudizio, punti di informazione sono allestiti a Padova in Prato della Valle e via Roma, a Este in Piazza Maggiore. A Padova inoltre si potranno avere informazioni dalle 9.30 alle 12.30 al Servizio di Epilettologia del Dipartimento di Pediatria.

